

# STORIA DELLA SICILIA



# LA SICILIA MUSULMANA



# IV CAPITOLO

# LA PRIMA FASE DELLE OPERAZIONI MILITARI



# LE TRE FASI DELLE OPERAZIONI MILITARI

- **1) 827 (sbarco a Mazara)- 831 (presa di Palermo)**
- **2) 831 – 878 (presa di Siracusa)**
- **3) 878 – 965 (caduta di Rometta)**

# 827 – SBARCO A MAZARA

Le fonti arabe non ci consentono di capire se l'esercito musulmano subito dopo lo sbarco incontrò una qualche resistenza da parte dell'esercito bizantino.

# CRONACA COMPIUTA

“ARRIVATI  
ALLA CITTA'  
DI MAZARA,  
VENNE LORO  
INCONTRO  
L'OSTE DEI  
RUM”.

ذَلِكَ بَعْدَ مَا سَمِعَ الْعَرَبُ أَنَّ رَجُلًا مِمَّنْ  
بَيْنَ ضَلَّ عَنْ سَبِيلِهِ وَهُوَ عَالِمٌ بِرَبِّهِ  
وَلِلَّهِ سَكَنُ السَّمَوَاتِ وَمَكَنُ الْأَرْضِ لِيُجِيبَ  
الَّذِينَ اسْتَأْجَبُوا عَلَيْهِمْ وَيُخَبِّرَ الَّذِينَ  
اسْتَأْجَبُوا بِسُخْرِ الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ لِبَيْتِ  
الْإِسْلَامِ وَالْفَوَاحِشِ إِلَّا اللَّهُمَّ إِنَّ رَبَّنَا وَبِيعِ  
الْمَنْفِرَةِ هُوَ عَالِمٌ بِكُمْ إِذَا انشَأْتُمْ مِنَ  
الْأَرْضِ وَإِذَا نَزَعْتُمْ فِي بَطُونِهَا تَهْتِكُمْ  
فَلَا تَرَكُوا نَفْسَكُمْ هُوَ عَالِمٌ بِمَنْ تَتَّبِعُونَ  
أَفْرَيْتَ الَّذِينَ تَتَّبِعُونَ وَأَعْطَى قَلِيلًا وَاللَّهُ  
عَلِيمٌ بِمَا تَعْمَلُونَ

سَمِعْتُمْ رَبَّنَا لِكَيْ أُنْفِثَ التُّرَابَ وَالْمَرْجُومَ  
الْقَائِلَةَ الْأَخْرَجَ اللَّهُ الذَّكَرَ لِلْمَلَائِكَةِ تِلْكَ  
إِذَا قَسَمْتُمْ ضَرْبًا إِنَّ فِي الْأَسْمَاءِ سَمِيحًا هَامِيًا  
وَأَبَاؤَكُمْ مَا نَزَلَ اللَّهُ بِهِمْ سُلْطَانًا  
إِنْ يَتَّبِعُونَ إِلَّا الظَّنَّ وَمَا تَوْحَى الْأَنْفُسُ  
وَلَقَدْ جَاءَهُمْ مِنْ رَبِّهِمْ الْهُدَى ثُمَّ لَإِنْشَاءِ  
مَا تَمَنَّى فَلِلَّهِ الْغَنِيُّ وَالْأَوَّلُ وَكَرِيمٌ سَلِكٌ فِي  
السَّمَوَاتِ السَّلَاطِفِي شَفَاعَتِهِمْ شَيْئًا إِلَّا مَنْ بَدَّلَ  
أَنْ يَأْذَنَ اللَّهُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَرْضَى إِنَّ الَّذِينَ  
لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ لَيْسَتْ لَهُمْ الْمَسْئَلَةُ تَسْمِيَةَ  
الْإِنْتِظَارِ وَمَا لَمْ يَدْرُ بِهَلْمِ الْأَنْفُسِ وَاللَّهُ

# CRONACA DI TUNISI

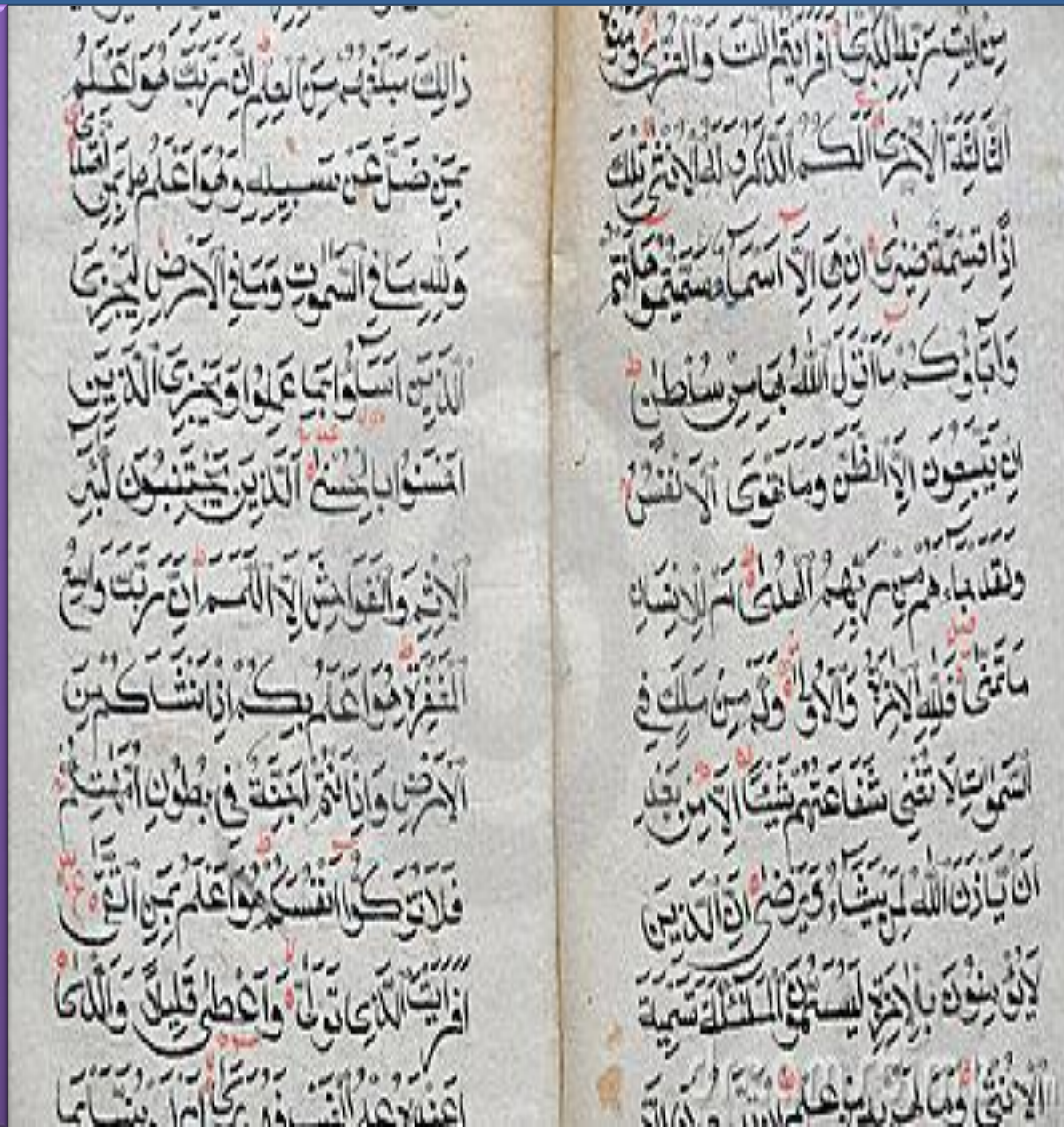
“ARRIVATO  
IN SICILIA,  
ASAD EBBE  
UNO  
SCONTRO  
COL  
PRINCIPE  
DELL’ISOLA”.

ذَلِكَ بَعْدَ ذَلِكَ مِنْ أَعْمَارِ رَبِّكَ هُوَ الْعَلَمُ  
بَيْنَ ضَلَّ عَنْ نَسْبِهِ وَهُوَ أَعْلَمُ بِرَبِّهِ  
وَلِلَّهِ سَكَنُ السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ لِيُخْرِجَ  
الَّذِينَ اسْتَأْجَبُوا عَمَلًا أَوْ خَيْرًا مِنَ الَّذِينَ  
اسْتَأْجَبُوا بِسَخِّ الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ لِبُرِّ  
الْأَرْضِ وَالْفَوَاحِشِ إِلَّا التَّائِبِينَ رَبَّنَا وَسِعَ  
الْخَيْرُ مَا أَحْسَبُكَ إِذَا انشأكم مِنَ  
الْأَرْضِ وَإِنَّا لَنَبْقَىٰ فِي بَطْنِ الْهَيْبَةِ  
فَلَا تَرَكُوا نَفْسَكُمْ هُوَ أَعْلَمُ بِرَبِّهِ  
أَفْرَيْتَ الَّذِي تَدْعُو وَأَعْطَىٰ قَلِيلًا وَالَّذِي  
أَعْتَدَ لَهُ النَّارَ وَرَبُّكَ أَعْلَمُ بِمَا

سَأَلْتِ رَبِّي لَكِي أُرَاقِمُ التَّوَالِفَ وَالْمُتَرَجِّمِينَ  
الْقَائِلَةَ الْأَخْرَجَ لَكَ الذَّاكِرَ لِمَا لَمْ يَكُنْ يَدْرِكُ  
إِذَا قَسَمْتَ ضَرْبِي إِنَّهُ إِلَّا أَسْمَاءُ مَسْمُومَةٌ  
وَأَبَاؤُكُمْ مَا قَوْلَ اللَّهِ بِمَا سُرَّ سُلْطَانِ  
إِنَّ يَتَّبِعُونَ إِلَّا الْفُضْنَ وَمَا قَوْلِي إِلَّا لِنَفْسِ  
وَلَقَدْ بَاءَ هُمْ بِرَبِّهِمْ الْعُدَاةَ لِمَ لَا يَنْسِكُ  
مَا تَمَنَّىٰ فَلِلَّهِ الْخِزْيَانُ الْأُولَىٰ وَكَرِيمٌ مَلِكٌ فِي  
السَّمَوَاتِ لَا تَقْبَلُ شَفَاعَتَهُمْ شَيْئًا إِلَّا بِإِذْنِهِ  
إِنَّ يَأْذَنُ اللَّهُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَرْضَىٰ إِنَّ الَّذِينَ  
لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ لَيْسَتْ لَهُمُ الْمَسْئَلَةُ تَسْمِيَةَ  
الْإِنْتِجَىٰ وَمَا لَهُمْ مِنْ عِلْمٍ لِمَ يُسْأَلُونَ وَلَا

# DIZIONARIO ALFABETICO DEI PAESI

“ARRIVATO  
ASAD, I RUM  
FECERO  
GRANDE  
RACCOLTA DI  
ARMATI E SI  
PREPARARONO  
ALLA  
BATTAGLIA”.



“ARRIVATI IN  
SICILIA, I  
MUSULMANI  
MARCIARONO  
CONTRO LE  
FORTEZZE E LE  
CITTA' DEI  
RUM”.

ذَلِكَ بَلَدٌ مِنْ أَعْيُنِ الْعَرَبِ كَمَا أَنَّكَ تَرَى فِيهِ قَلْعَةً  
بَيْنَ ضَلْعَيْنِ عَنْ سَبِيلِهِ وَهُوَ عِلْمٌ بِمَنْ أَهْلُهُ  
وَلِلَّهِ فِي السَّمَوَاتِ وَمِنَ الْأَرْضِ لِيُخْرِجَ  
الَّذِينَ اسْتَوْبَحُوا عَمَلُهُمْ وَيُخْرِجَ الَّذِينَ  
اسْتَوْبَحُوا لِسَانَهُم الَّذِينَ يَتَّبِعُونَ لِبَنِي  
الْإِسْلَامِ وَالْفَوَاحِشُ إِلَّا الْأَسْمَاءَ إِنَّكَ تَرَى فِيهَا  
الْغُرُفَةَ هِيَ عِلْمٌ بِكَ إِذَا نَشَأَ مِنْ  
الْأَرْضِ وَإِذَا نَزَلَتْ الْبَيْتَةَ فِي بَطْنِهَا أَهْلَتُمْ  
فَلَا تَرَى كَرَامَتَكُمْ هِيَ عِلْمٌ بِمَنْ أَهْلُهُ  
أَفْرَيْتَ الَّذِي تَدْعُوهُ وَأَعْطَى قَلِيلًا وَاللَّحْمَى  
عَنْهُ هَذَا النَّبِيُّ وَرَجُلًا مِنْهَا يُسَمَّى

مِنْ أَيْتِ الرَّبِّ الَّذِي أَفْرَيْتَ التَّوْحِيدَ وَالشُّرْكَ  
الْمُتَلَفَّةَ الْأَخْرَجَ الْكَلْبَ الدَّاكِرَ لِلْمَلَائِكَةِ تِلْكَ  
إِذَا قَسَمْتَ ضَرْبًا إِنَّ فِي الْأَسْمَاءِ سَمِيًّا هَاتِمًا  
وَأَبَاؤُكُمْ مَا نَزَلَ اللَّهُ بِمَنْ سُلْطَانًا  
لَنْ يَبْعُونَ إِلَّا الْفَضْلَ وَمَا تَوَعَّى الْإِنْسَانُ  
وَلَقَدْ جَاءَهُمْ مِنْ رَبِّهِمْ الْهَدْيُ أَمْ لِلْإِنْسَانِ  
مَا تَمَنَّى فَلْيُلْهِمِ الْأَخْبَرَ وَالْأَوَّلُ وَكَرَّمِ الْمَلِكِ فِي  
السَّمَوَاتِ تَقْبَلُ شَفَاعَتَهُمْ تَشِيًّا إِلَّا مَنْ بَدَّلَ  
أَنْ يَأْذَنَ اللَّهُ لِمَنْ يَشَاءُ وَيَرْضَى إِنَّ الَّذِينَ  
لَا يُؤْمِنُونَ بِالْآخِرَةِ لَيْسَتِ لَهُمْ السَّلْطَنَةُ سَمِيَّةَ  
الْإِنْتِزَاعِ وَمَنْ لَمْ يَدْرِكْ عِلْمَهُمْ إِلَّا بِالْأَدْبَارِ

**Una sola fonte araba riferisce di un incontro fra il governatore bizantino e un rappresentante dell'esercito musulmano. Questo il loro colloquio:**

# GOVERNATORE BIZANTINO

CHI SIETE  
VOI?



# MUSULMANO

SIAMO DI QUEGLI ARABI LA CUI FAMA E' ARRIVATA FINO ALL'ESTREMITA' DELLA TERRA, ALLE SOMMITA' DEI MONTI ED AGLI SPAZI DEI MARI. ALLAH CI MANDO' UN PROFETA CHE ERA TRA NOI L'UOMO PIU' ELOQUENTE, PIU' VERO E PIU' NOBILE DI ANIMO. EGLI CI CHIAMO' ALLA FEDE DELL'ONNIPOSSENTE DIO E GLI CREDEMMO. IL NOSTRO PROFETA, PRIMA DI MORIRE, CI FECE SAPERE CHE DIO CI DAREBBE LA VITTORIA SOPRA TUTTE LE ALTRE RELIGIONI.



# GOVERNATORE BIZANTINO

CON QUALE  
INTENZIONE  
SIETE  
VENUTI A  
TROVARCI?



# MUSULMANO

SAPPI CHE IL SOLO SCOPO PER IL QUALE VENIAMO QUI E' DI FARVI ABBRACCIARE LA NOSTRA RELIGIONE, FARVI CREDERE IN DIO E NEL SUO PROFETA, FARVI FARE LA PREGHIERA, FARVI PAGARE LA GIZYAH, FARVI UBBIDERE AI PRECETTI E AI DIVIETI DI DIO; NEL QUAL MODO SARETI SICURI NELLE VOSTRE CASE E NEI VOSTRI BENI. SE RICUSATE DI CONVERTIRVI, ACCETTATE IL NOSTRO IMPERIO E LA NOSTRA PROTEZIONE. SE POI RIFIUTATE QUESTE NOSTRE OFFERTE, SIATE AVVERTITI CHE NON RIMARRA' ALTRA VIA CHE LA SPADA. SE NOI CADREMO IN BATTAGLIA, NOI SAPPIAMO DALLE PAROLE DI DIO CHE SARA' NOSTRO SOGGIORNO IL PARADISO; E VOI, SE VI UCCIDEREMO, AVRETE PER SOGGIORNO IL FUOCO, COME HA DETTO IL NOSTRO PROFETA MAOMETTO. NOI SIAMO TAL GENTE CHE NON TIENE SVENTURA IL COMBATTERE, NE' VERGOGNA IL MORIRE. MORIRE IN BATTAGLIA CI PIACE PIU' CHE VIVERI INERTI.



**Vero o leggenda  
questo colloquio, è  
certo che i due  
eserciti, il musulmano  
e il bizantino, si  
scontrarono presto in  
una località vicina a  
Mazara, Balata, oggi  
chiamata Capo  
Granitola.**

# CAPO GRANITOLA – RAS AL BALATH



**In questa prima battaglia, vinta dai musulmani, si distinse il vecchio comandante Asad, che Michele Amari così descrive:**

- **A vedere un uomo incanutito sui libri e nel foro, incontrare sicuro le lance bizantine, doveva parere miracolo ai guerrieri africani. Quando i due eserciti si trovarono di fronte, Asad esortò i suoi guerrieri e sparve in mezzo al campo di battaglia. Ne uscì tutto intriso di sangue che gli scorreva per l'asta della lancia.**
- **(M. Amari, Storia dei musulmani di Sicilia)**

Lato di ogni quadrato m. 300

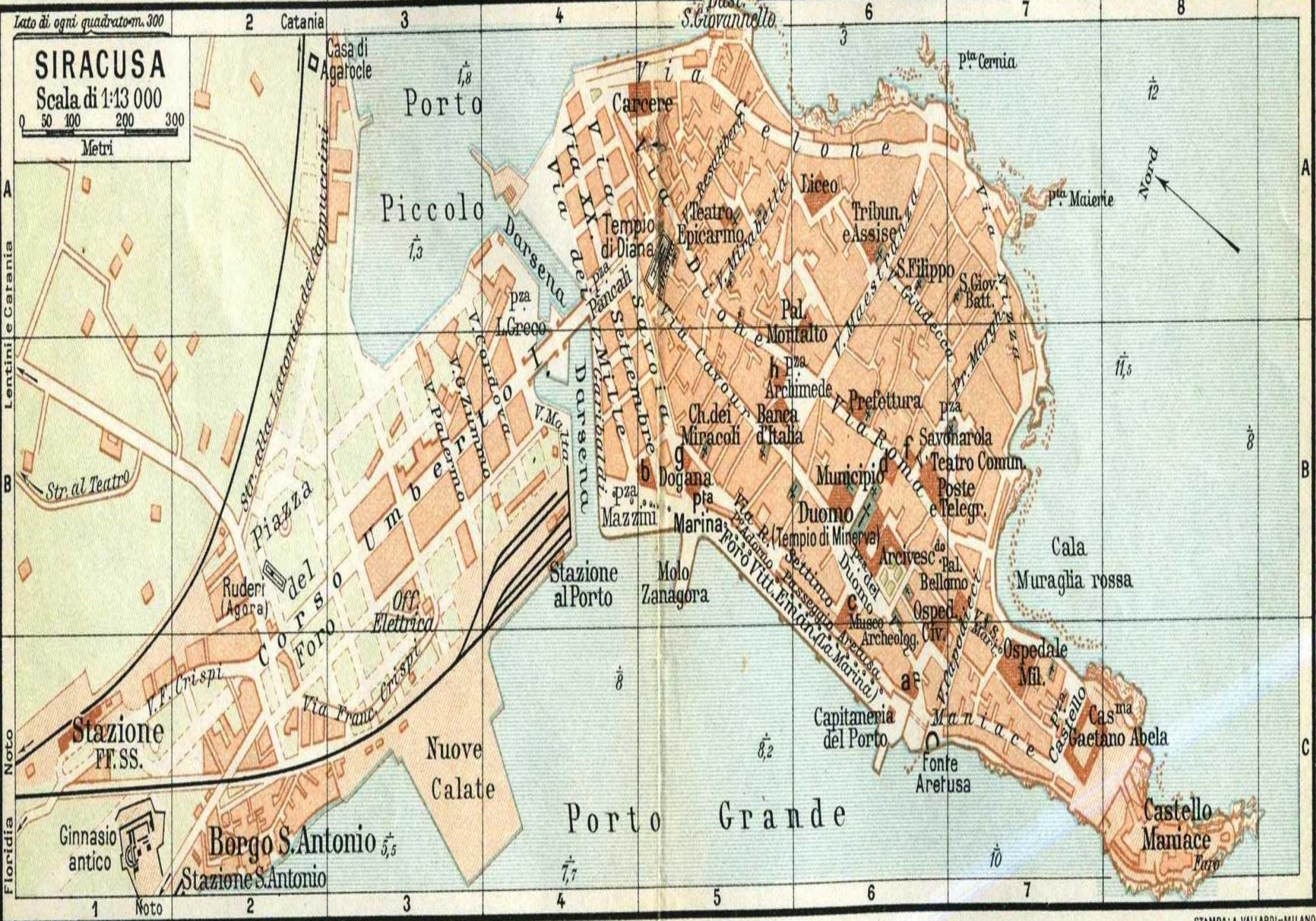
**SIRACUSA**

Scala di 1:13 000

0 50 100 200 300

Metri

Lentini e Carania  
B  
Noto  
Floridia



# VERSO SIRACUSA

Quindi, secondo il piano stabilito, lasciato un presidio a Mazara, l'esercito musulmano, puntò direttamente sulla capitale Siracusa, percorrendo la via Selinuntina, la vecchia strada romana ridotta ormai a una trazzera.

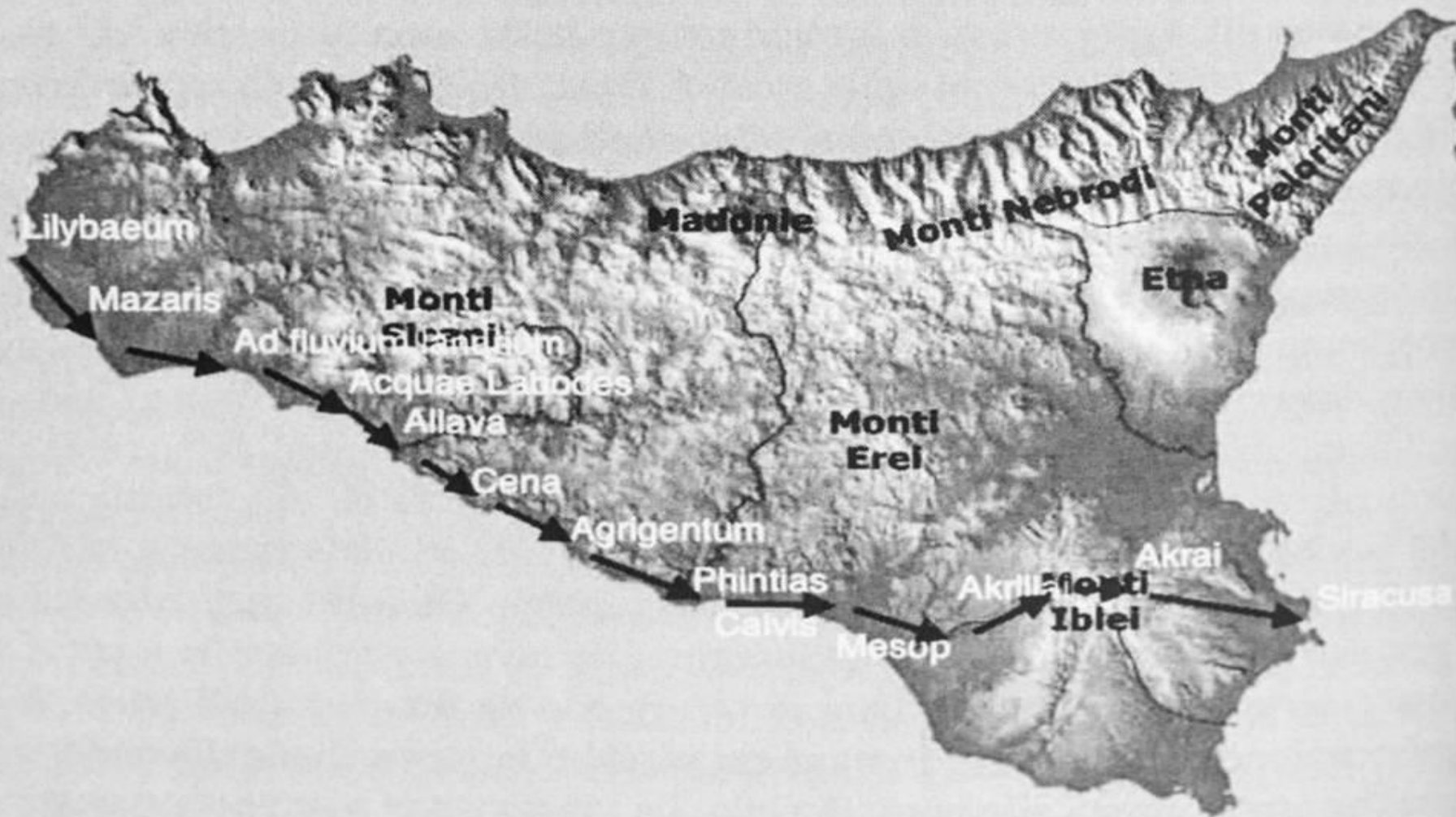
Diversamente dal previsto non si trattò di una passeggiata militare. Lungo il tragitto vennero occupati vari castelli lasciandovi dei presidi. Giunti a Siracusa, i musulmani la cinsero d'assedio, protrattosi per un anno. Quindi nell'esercito musulmano scoppiò un'epidemia dovuta ai terreni paludosi, nel corso della quale morì il comandante Asad.

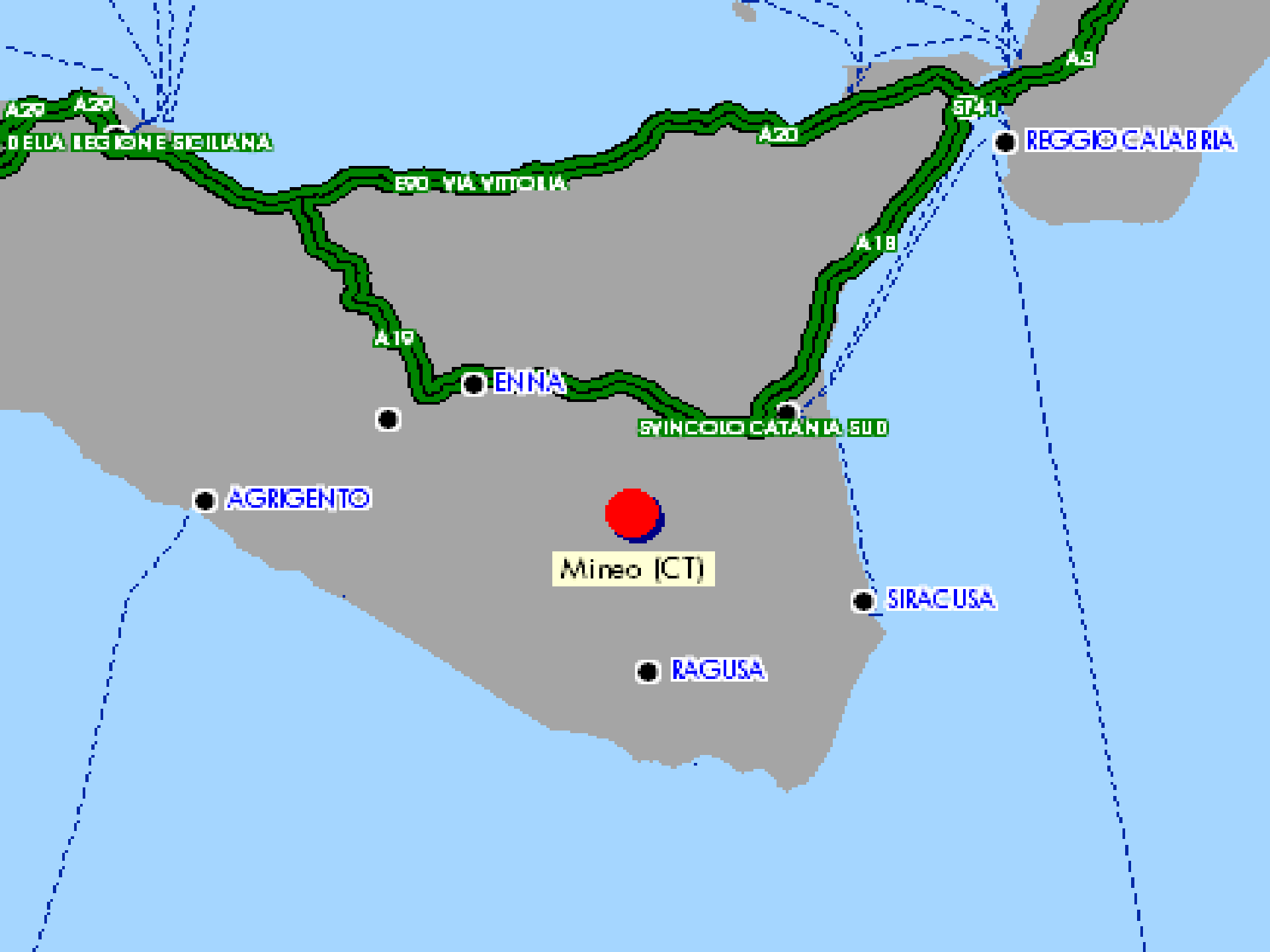
# LA RITIRATA

Per non soccombere i musulmani abbandonarono l'assedio di Siracusa e, inseguiti dal nemico, ripararono nella fortezza di Mineo, ove si rinchiusero rimanendovi assediati. Furono salvati per il casuale arrivo di una flotta di navi dalla Spagna, che trasportavano mercenari. Questi si accordarono con l'esercito africano, marciarono su Mineo e, liberati i musulmani, bruciarono la città.

Dopo Mineo, i musulmani conquistarono Agrigento ormai ridotta a un piccolo borgo. Quindi provarono ad assediare Castrogiovanni (Enna), ma dovettero presto desistere, con gravi perdite.

# LA VIA SELINUNTINA





REGIONE SICILIANA

REGIONE CALABRIA

ESP. VIA VITOLIA

SPINCOLO CATANIA SUD

● AGRIGENTO

● ENNA

● SIRACUSA

Mineo (CT)

● RAGUSA

# CASTROGIOVANNI

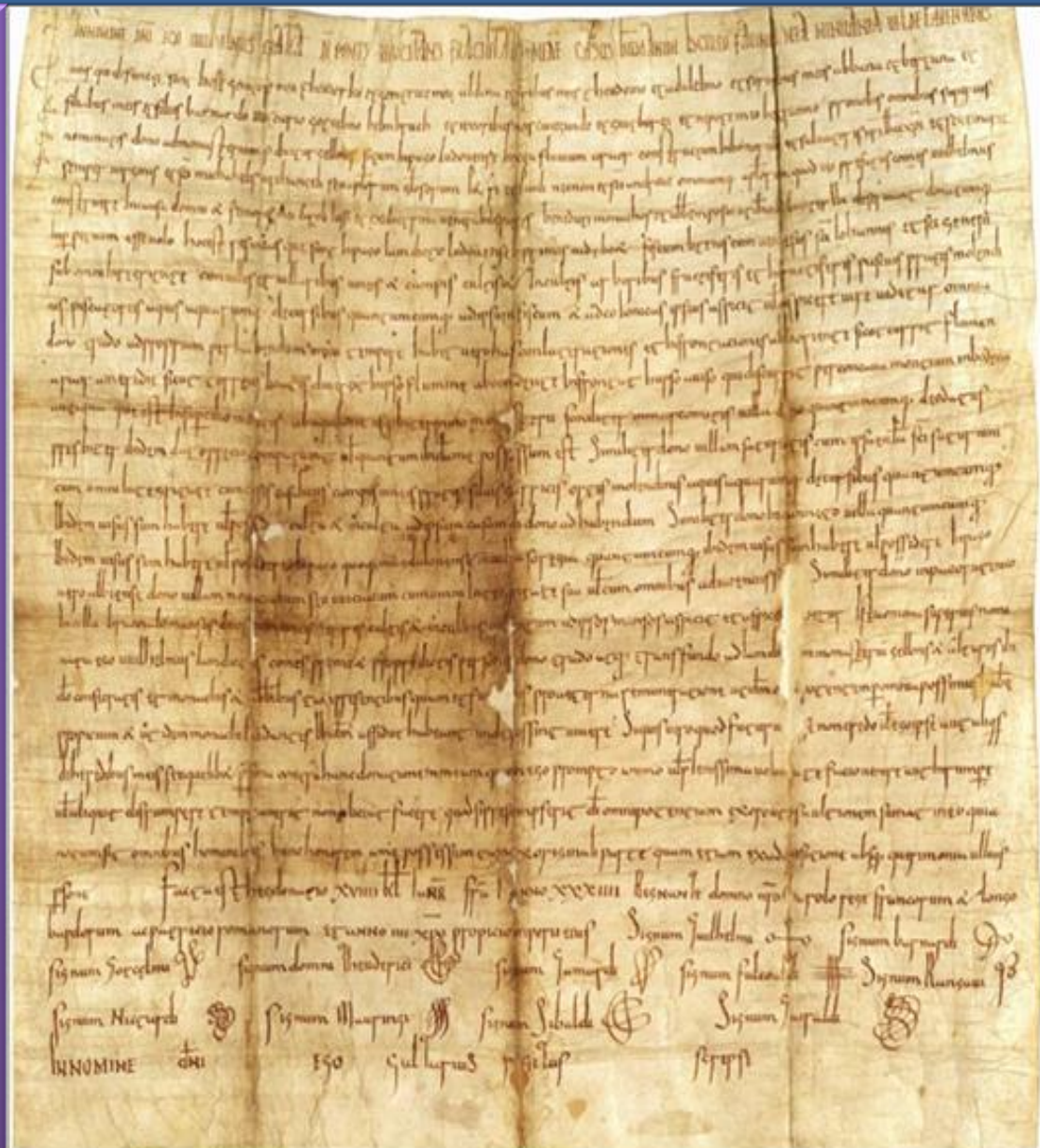


# LA PRESA DI PALERMO

Intanto dalla Tunisia arrivarono altri 30.000 soldati, che da Mazara puntarono su Palermo, la seconda città dell'isola dopo Siracusa. La cinsero d'assedio, per terra e per mare. I palermitani resistettero per due anni, ma alla fine dovettero soccombere (era l'anno 831), e da 70.000, che erano al principio dell'assedio, ne sopravvissero meno di 3.000, anche a causa di una grave pestilenza che da quattro anni imperversava in Sicilia. Con la caduta di Palermo buona parte della Sicilia occidentale passò in mano araba. Ma il resto dell'isola, compreso l'entroterra palermitano, era tutto da conquistare.

# CRONACA ARABA

**I MUSULMANI  
ENTRATI A PALERMO  
NON TROVARONO  
CHE UN PUGNO DI  
UOMINI CHE NON  
ARRIVAVANO A  
TREMILA, DEI  
SETTANTAMILA CHE  
AVEVA LA CITTA'  
PRIMA DELL'ASSEDIO.**



# I RISULTATI DELLA PRIMA FASE (827-831)

In questa prima fase della guerra di Sicilia per i musulmani furono più gli insuccessi che i successi. Insuccessi furono i falliti tentativi di conquistare, dopo lunghi assedi, centri urbani importanti, quali la capitale Siracusa e Castrogiovanni, fondamentale per la sua posizione strategica al centro dell'isola.



# LA PRIMA FASE - GLI INSUCCESSI



# I RISULTATI DELLA PRIMA FASE (827-831)

I successi furono la conquista di modesti centri quali Mineo e Agrigento, certo non l'Agrigento dei tempi d'oro della colonizzazione greca, ma quella decaduta e ridotta a un piccolo borgo.

L'unico successo rilevante fu la conquista di Palermo avvenuta nel 831, cioè dopo cinque anni di guerra. Palermo divenne, prima di fatto e poi di diritto, la capitale della Sicilia musulmana, ruolo che ha conservato ininterrottamente fino ai nostri giorni. E questo, con tutto quel che ne consegue, i palermitani lo devono ai musulmani del IX secolo.



# LA PRIMA FASE - I SUCCESSI



# LA PRIMA FASE - I SUCCESSI



**FINE DEL IV CAPITOLO**